


PART-2023

BANDO 2023 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Soggetto richiedente


Soggetto proponente *	Comune di Marano sul Panaro
Codice fiscale *	00675950364
Provincia *	MO
Comune *	Marano sul Panaro
Tipologia *	Comune con meno di 5.000 abitanti
Ha ricevuto contributi dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della l.r.15/2018 negli ultimi tre anni? *	No
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2023
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	Comune di Marano sul Panaro
*	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiaro che l'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno alla sospensione della decisione, ovvero l'impegno a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo previsto all'art 16 LR 15/2018
*	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiaro che l'ente responsabile ha assunto l'impegno a dare atto della conclusione del processo, ovvero l'impegno ad approvare il provvedimento con cui l'ente darà atto del processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia
N. atto impegni dichiarati (o di sospensione della decisione) *	2
Data *	10-01-2024
Copia atto *	 Delib Giunta Marano e comuni partner.pdf (796 KB)

L'impegno a dare atto della conclusione del processo è stato assunto in un diverso provvedimento?	No
E' stato assunto l'impegno formale qualificato?	Sì
L'impegno formale qualificato è stato assunto in un diverso provvedimento?	No

Responsabile e staff di progetto

Modulo staff di progetto *	 Parole Passi Sogni 2_ Allegato dati personali.pdf (89 KB)
----------------------------	---

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	PAROLE PASSI SOGNI 2024 (titolo provvisorio)
Scala territoriale *	sovra-comunale
Argomento *	<input checked="" type="checkbox"/> Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO
Specificare (ALTRO)	Iniziative culturali per la promozione del turismo responsabile e sostenibile in appennino.
Modalità di gestione del bene confiscato	

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<p>Oggetto: sviluppo in ottica intergenerazionale del festival letterario itinerante "Passi Parole Sogni", a cui, nel 2023, è stato dedicato un primo percorso partecipativo L.R. 15/2018. Il progetto intende valorizzarne gli esiti e svilupparne -in continuità- uno nuovo che valorizzi le diverse realtà territoriali e favorisca maggiori interazioni tra "interno" ed "esterno" del festival, avendo come target di riferimento le/i ragazz* in età scolastica 10-13 e la fascia di popolazione over 65. Saranno raccolte proposte su come favorire la partecipazione al festival di questi target, riflettendo su luoghi, attività, modalità da mettere in atto per favorire scambi costruttivi fra generazioni diverse. Vista la trasversalità delle policies e la presenza di funzioni associate, altri enti coinvolti sono le Unioni dei Comuni Terre di Castelli e dell'Appennino bolognese. Dato limite n. caratteri, per fase decisionale e procedimento amministrativo vedi successiva sezione sulle decisioni pubbliche.</p>
---	---

Si prevedono potenziali effetti sul miglioramento della qualità ambientale? *	Sì
Indicare sinteticamente	Il processo ha per oggetto un'iniziativa (il festival) volta a: coniugare la crescita del turismo culturale con la tutela dell'ambiente e un maggior benessere sociale per gli abitanti; fare rete e dare impulso alla montagna appenninica e al valore sociale ed ambientale degli spazi collettivi; favorire un rinnovato senso di responsabilità e presa in cura dei luoghi tramite la convivialità e l'accoglienza in contesti montani poco conosciuti e fuori dai circuiti turistici più noti e frequentati.
Data di inizio prevista *	30-03-2024
Durata (in mesi) *	8
Motivazione per processi con durata superiore a 6 mesi	Confermando la modalità già sperimentata nel 2023, il percorso è intrinseco alle tre tappe del festival, che si sviluppano fra aprile e agosto. Pertanto, a questo arco di tempo vanno aggiunte la fase iniziale di programmazione condivisa e quella conclusiva di finalizzazione in autunno.
Da cosa è nata l'idea del processo partecipativo *	Il contesto è quello del festival letterario, ossia i comuni di Marano sul Panaro e Guiglia (appennino modenese) e di Monzuno (appennino bolognese). Il capofila, Marano s/P (5300 ab. ca.), ha il capoluogo posto in zona pianeggiante, lungo il fiume Panaro, mentre il resto del comune è situato in collina. La location del festival per Marano s/P è il Teatro comunale di Kia, spazio per spettacoli e centro culturale. Guiglia (4000 ab. ca.), in zona alto-collinare, ha un quarto del territorio compreso nel Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina, famoso per le suggestive guglie di roccia. Le location del festival per Guiglia sono il borgo, il castello e Case Galassi. Monzuno (6400 ab. ca.), meta turistica storica della montagna bolognese, è attraversato dalla Via degli Dei, famoso cammino appenninico tra Bologna e Firenze. La location del festival per Monzuno è il camping Le Querce, nei pressi di Rioveggio, a cui nel 2024 si vuole aggiungere il capoluogo. Il processo nasce sulla scia del percorso partecipativo 2023 (target prioritario: giovani under 35), che ha visto per la prima volta la collaborazione formale dei tre comuni e delle associazioni organizzatrici del festival ed ha raccolto proposte su come rendere il festival più accessibile e sostenibile. In chiusura, le PA e gli attori raccolti nel TdN hanno espresso la volontà di confermare la collaborazione per lo sviluppo del festival e di proseguire con l'approccio partecipativo sperimentato, puntando a favorire, nelle prossime edizioni, maggiori connessioni intergenerazionali. Tutto ciò tenendo conto dei contesti territoriali e delle prospettive di arricchimento socio-culturale che derivano dal mettere in contatto generazioni differenti. Le associazioni e gli attori coinvolti hanno riportato più volte un marcato interesse per la fascia scolastica 10-13, a cui sono rivolte iniziative e progetti già in corso di sperimentazione sui territori (laboratori riservati al target, libri per ragazz* in età scolastica, ecc).

Si allegano petizioni? **No**

Su cosa vuole incidere il processo partecipativo *

OBIETTIVI Implementare una progettualità comune per lo sviluppo del festival letterario in chiave intergenerazionale, coinvolgendo le realtà culturali/educative dei territori che lo ospitano. Offrire opportunità di interazioni e scambi significativi tra generazioni, favorendo l'emersione dei diversi interessi culturali -sia palesi che inespressi- e la condivisione di conoscenze, competenze, vissuti, passioni (principio del "baratto"). Sviluppare nuove connessioni tra e nei territori per valorizzare e consolidare il "marchio" del festival come iniziativa culturale comune, diffusa ed intergenerazionale. **RISULTATI ATTESI** Proposte su location, attività, modalità da mettere in atto per favorire scambi costruttivi fra generazioni diverse nell'ambito del festival a partire dall'edizione 2025. Raccolta di esigenze ed indirizzi per allargare il bacino degli interessati al festival e, soprattutto, per intercettare l'interesse di ragazz* e senior sui temi della lettura e della scrittura. Consolidamento della rete e avvio di nuovi partenariati nei e tra i territori con approccio site-specific e sempre nell'ottica di collaborazioni sostenibili sul fronte organizzativo. **IMPATTI** Rimodulazione del processo di co-progettazione e costruzione del festival letterario, con maggiori attenzioni all'intergenerazionalità e alle economie di scala. Maggiore visibilità e riconoscibilità del festival come iniziativa che favorisce una visione di turismo responsabile ed accessibile a più generazioni.

Quale forma avranno gli esiti del percorso partecipativo (in via prevalente)? *

- Indirizzi o raccomandazioni
- Indicazioni di priorità
- Raccolta di esigenze
- ALTRO

Specificare (ALTRO)

Mappa intergenerazionale dei luoghi del festival da promuovere e valorizzare (allegata al DocPP).

Decisioni pubbliche che riguardano gli esiti del processo partecipativo *

La fase è quella dell'impatto sul procedimento decisionale del percorso 2023 appena concluso. Come già avvenuto per esso, i tre enti decisori assumeranno le risultanze del nuovo processo, riportate nel DocPP, assumendole quale indirizzo per la PA -cui dare attuazione mediante i propri strumenti di programmazione compatibilmente con le risorse disponibili- ed affidando ai rispettivi Uffici/Settori Cultura la valutazione sulla fattibilità tecnica delle proposte ricevute, affinché si esprimano sul loro accoglimento -in toto o in parte- o non accoglimento. Viste tali valutazioni, gli enti stabiliranno quali e quante risorse stanziare per l'edizione del festival 2025 e, soprattutto, daranno mandato di individuare/attivare canali ed opportunità di finanziamento per attuare le proposte accolte.

L'attuazione è già prevista dall'ente? *

Sì

Strumenti e canali di finanziamento

- Bandi/finanziamenti Regione Emilia-Romagna**
- Fondi PNRR**
- Risorse proprie**

Fornire elementi di approfondimento in relazione all'attuazione

I tre comuni stanziavano annualmente risorse proprie per la realizzazione del festival, ognuno per la tappa che lo riguarda. Tali risorse non sono tuttavia sufficienti a garantire un significativo potenziamento dell'iniziativa, pertanto si valuteranno i seguenti canali di finanziamento: RER: Bandi L.R. n. 37/94 "Norme in materia di promozione culturale" PNRR: Missione 1 ("Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"), Componente 3 ("Turismo e cultura").

Design del processo partecipativo *

ATTIVAZIONE/ENGAGEMENT Si dà avvio formale al percorso e, come primo passo, si riattiva/convoca il TdN 2023, con il quale si integra la mappatura delle nuove realtà da coinvolgere, dando priorità alle organizzazioni che hanno contatti consolidati e/o ospitano al loro interno una componente giovanile 10-13 e/o una over 65. In parallelo, lo staff, supportato da grafici/esperti, definisce il piano di comunicazione a supporto del percorso, rivolto ad intercettare i target prioritari. Una volta individuati ulteriori stakeholder, questi sono invitati ad aderire al TdN, contattandoli in modo diretto e mettendoli in rete fra loro tramite almeno un incontro ad hoc ed eventuali chat di discussione. Con queste attività si realizza un'analisi delle aspettative degli attori coinvolti e delle potenzialità che la rete intergenerazionale potrà creare all'interno dei territori, concordando azioni di comunicazione a supporto e modalità di ingaggio delle/dei partecipanti per la fase successiva. Quale elemento di cerniera tra questa fase e quella successiva, si avvia la campagna informativa sul percorso e si lancia un questionario/form per la raccolta di aspettative e potenzialità dei territori (su piattaforma PartecipAzioni). **SVOLGIMENTO/CORE** Questa fase, supportata dalla campagna di comunicazione/ingaggio co-definita col TdN, è "dentro" al festival e, secondo il principio di replicabilità, in ognuna delle tre tappe viene proposta la stessa tipologia di laboratori. Ciò che differenzia i workshop uno dall'altro, quindi, sono le persone partecipanti (ragazz* e senior) e i loro racconti, che rappresentano le specificità dei diversi territori. Il lavoro svolto in ogni tappa confluisce man mano in un'unica mappa online (accessibile sul web) che rappresenta i luoghi attraversati dal festival. Alle persone partecipanti viene chiesto di raccontare, attraverso ricordi, emozioni e sensazioni, i luoghi a cui tengono di più. Sono previste domande-stimolo per supportare il racconto e si favorisce lo scambio e la condivisione tra i partecipanti laddove i luoghi individuati siano gli stessi, al fine di creare una narrazione non più singola ma polifonica. Tramite la piattaforma regionale PartecipAzioni, è possibile contribuire a mappare i territori anche online, rispondendo al forum di discussione appositamente aperto nel periodo del festival. In questo modo, ciò che ne emerge diventa una mappa online intergenerazionale delle persone che "abitano" in diversi modi il territorio. In parallelo, grazie alla presenza al festival, continua anche in questa fase la

costruzione di reti territoriali, con un momento di verifica riservato al TdN, ipotizzato dopo la seconda tappa. **CHIUSURA/ RECAP** La fase prevede la sintesi e l'elaborazione dei risultati emersi dalle attività partecipative svolte nelle fasi precedenti, raggruppati e rappresentati in una mappa online, una sorta di efficace riepilogo intergenerazionale delle conoscenze, indicazioni e proposte su e per il festival (e i territori che lo ospitano). La mappa è allegato e parte sostanziale del DocPP, il documento conclusivo che viene predisposto dallo staff e condiviso in bozza con TdN e CGL in seduta pubblica. Recepite le ultime osservazioni, il DocPP viene finalizzato e, ottenuta la validazione da parte di RER, condiviso e presentato tramite la newsletter del gruppo organizzativo del festival. In chiusura è previsto un questionario/form conclusivo (su piattaforma RER PartecipAzioni) per comprendere il grado di apprezzamento del percorso. **IMPATTI/ACCOUNTABILITY** Questa fase, che segue la chiusura formale del processo, ha a che fare con gli adempimenti amministrativi/decisionali da compiere (presa d'atto sul processo e sul DocPP da parte dell'ente decisore), nonché con le attuazioni/miglioramenti da implementare alla conclusione del processo. Vengono quindi diffusi gli esiti del processo e sono comunicate pubblicamente le decisioni assunte tramite lo spazio web dedicato e i canali di contatto acquisiti durante il percorso.

Allegato design del processo



PPS2 schema grafico.pdf (66 KB)

Aderisce a PartecipAzioni? * **Sì**

Impegno piattaforma RER




Comune Marano_impegno piattaformaRER (1).pdf (1117 KB)

Il/la sottoscritto/a DICHIARA che il progetto aderisce alla sperimentazione di utilizzo della piattaforma regionale PartecipAzioni

In caso di non adesione alla sperimentazione e qualora il progetto preveda l'utilizzo di piattaforme digitali, fornire una breve descrizione.

Il percorso aderisce alla sperimentazione di utilizzo della piattaforma PartecipAzioni sia per i questionari/form online (uno iniziale e uno conclusivo) sia per la creazione della mappa online. Per la mappatura si aprono tre appositi forum (uno per territorio) con moderazione esterna, per raccontare i luoghi dei tre comuni attraversati dal festival. Oltre a ciò, vengono comunque utilizzati strumenti digitali per favorire la partecipazione a distanza (ad es. riunioni online tramite piattaforma Zoom), sondaggi tramite piattaforma Mentimeter; presentazioni interattive e strumenti collaborativi quali Prezi e Miro; condivisione di documenti e materiali tramite cartelle Google Drive.

E' prevista la costituzione del Comitato di garanzia locale? *	Sì
Funzioni assegnate	<input checked="" type="checkbox"/> Monitoraggio degli esiti del processo
Modalità di costituzione e composizione del Comitato	Resta attivo il CGL (Comitato di Garanzia Locale) costituito nel percorso partecipativo 2023, composto dai Segretari comunali di Monzuno e di Guiglia e Marano s/P (questi ultimi due comuni condividono la stessa figura), a quali si punta ad aggiungere altri componenti in rappresentanza dei target prioritari, come student* per la fascia 10-13 (ad es. tramite scuole o oratori) e persone over 65 (ad es. tramite associazioni quali AUSER).
Attività di monitoraggio *	Il monitoraggio, da realizzare sulla base dei contenuti del DocPP, spetta principalmente al CGL con il supporto dello staff. Di seguito gli strumenti previsti. IN CHIUSURA: rilevazione di indicatori (vedi sezione successiva); questionario/form per valutare l'interesse nei confronti del percorso, identificare opportunità di miglioramento, verificare se e quanto l'esperienza ha avuto impatto sulle persone partecipanti. EX-POST: impiego della piattaforma PartecipAzioni per mappare ulteriori luoghi; pubblicazione su spazio web e invio a mailing list del percorso di: DocPP, Relazione finale, informazioni sulle scelte del decisore (atti, provvedimenti, progetti, ecc.); news e comunicati stampa su sviluppi e decisioni collegate all'oggetto del percorso.
Sono previsti indicatori di monitoraggio? *	Sì
Indicatori di monitoraggio	question. inizio → n, genere, target partecipanti; n. indicazioni mappatura offline → ≥5 narrazioni a comune (minimo 5x3) mappatura online → ≥5 narrazioni a comune (minimo 5x3); blog → ≥10 interazioni dopo fase di svolgimento; TdN → n. e tipologia membri e nuovi soggetti inclusi diffusione mappa → pubblicazione; n. persone raggiunte da newsletter question. fine → n., genere, target partecipanti; grado di soddisfazione DocPP → n. invii ai partecipanti e feed-back; valutazioni TdN e CGL decisioni → n. proposte accolte in toto, in parte, non accolte; completezza motivazioni non accoglimento; n. e chiarezza comunicazioni verifica annuale → stato attuazione proposte accolte (concluse, in corso, in avvio, ecc.) web → pubblicazione DocPP e Relazione finale; n. e chiarezza news su decisioni
Il/La sottoscritto/a	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo preliminare stipulato tra il soggetto proponente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio
Accordo preliminare	 Parole Passi Sogni Accordo formale firmato.pdf (500 KB)
Forme di valorizzazione del	I partner sono protagonisti attivi e, per garantire

partenariato

l'intergenerazionalità del percorso, svolgono un ruolo fondamentale nell'ingaggio dei target prioritari. Le tre PA mettono a disposizione, spazi, personale, risorse per le attività e, in quanto co-decisorie, si sono impegnate a valutare il DocPP e, ciascuno con proprio atto, a recepire -in toto o in parte- le proposte emerse o di non recepirle, esplicitando le motivazioni delle decisioni assunte. Tutti i partner si dichiarano disponibili a partecipare al TdN, contribuire al monitoraggio del percorso, cooperare -nei propri territori- all'attuazione delle proposte recepite dagli enti, Soprattutto PA ed associazioni organizzatrici del festival, attraverso i loro canali, possono rafforzare la diffusione degli esiti del processo nonché la promozione e valorizzazione della mappa intergenerazionale. Non si esclude di estendere il partenariato ad altre realtà nel caso manifestassero interesse in tale senso nell'ambito del percorso.

Partner di progetto

Nome *	COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	Marano sul Panaro

Partner di progetto

Nome *	COMUNE DI GUIGLIA
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	Guiglia

Partner di progetto

Nome *	COMUNE DI MONZUNO
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	Monzuno

Partner di progetto

Nome *	I LIBRI DI MOMPRACEM
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	Firenze

Partner di progetto

Nome *	GLI AMICI DI ERODOTO
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	Firenze

Partner di progetto

Nome *	LA COMPAGNIA DEL POGGIO
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	Guiglia

Partner di progetto

Nome *	GRUPPO DI STUDI SAVENA SETTA SAMBRO
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	Monzuno

Partner di progetto

Nome *	TUM SO'
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Società Cooperativa Sociale
Comune sede *	Pianoro

Partner di progetto

Nome *	GLI AMICI DI ROCCHETTA
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	Guiglia

Partner di progetto

Nome *	ASSOCIAZIONE VOLONTARI ROCCAMALATINA
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	Guiglia

Partner di progetto

Nome *	GRUPPO BANDISTICO DI ROCCAMALATINA APS
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	Guiglia

Certificazione di qualità a cura del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *	SOGGETTI/ATTORI GIÀ COINVOLTI Partner firmatari: comuni di Marano s/P (capofila), Guiglia e Monzuno, enti co-decisori ospitanti il festival; associazioni I Libri di Mompracem e Gli Amici di Erodoto, organizzatrici del festival; associazione La Compagnia del Poggio e coop. Tum Sò, rispettivamente gestori di Cà Galassi (Guiglia) e del camping Le Querce a Rioveggio
---------------------------------------	---

(Monzuno); Gruppo Studi Savena Setta Sambro (tutti componenti TdN 2023). A loro si aggiungono le associazioni di Guiglia Gli amici di Rocchetta e Volontari Roccamalatina, realtà che coniugano attenzione al territorio e attività culturali, e la Banda di Roccamalatina con scuola di musica. Contatti avviati: Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR) di Marano sul Panaro, gruppo attivo fascia 10-13; Banda Bignardi (Monzuno), importante realtà con musicisti senior e scuola di musica; organizzazioni di Guiglia con forte componente over 65: gruppo bandistico di Samone, Avis, ProLoco. SOGGETTI/ATTORI DA COINVOLGERE Target over 65: centri anziani; auser, circoli. Target 10-13: centri giovani, doposcuola, centri estivi. Questo primo elenco sarà integrato in avvio di processo con staff e TdN 2023 ed implementato tramite mappatura. Un primo aggancio dei soggetti così individuati verrà fatto in modalità diretta, telefonica o via mail. Il loro coinvolgimento nel percorso è di tipo attivo in quanto, nei laboratori, si chiederà loro di raccontare ricordi, sensazioni, emozioni da inserire nelle mappe dei territori. La loro rilevanza rispetto all'oggetto è legata agli sviluppi degli esiti del percorso 2023 e quindi alla creazione di un festival maggiormente intergenerazionale, che sappia valorizzare scambi significativi tra diverse fasce d'età. Ogni realtà -junior e senior- dei tre comuni verrà chiamata a raccontare i propri territori e a contribuire alla creazione della mappa intergenerazionale condivisa. Inoltre, uno degli obiettivi del percorso è favorire le relazioni tra "interno" ed "esterno" del festival, pertanto i soggetti mappati saranno invitati a prendere parte al TdN con almeno un proprio rappresentante. REALTÀ FRAGILI Ci sembra che le realtà sulle quali si prevede un impatto della decisione, ossia in primo luogo i target del percorso (fascia 10-13 e over 65), abbiano, in generale, sufficienti canali di comunicazione con i decisori, soprattutto quella senior, più abituata alla collaborazione con la PA e colonna portante del volontariato. Forse meno favorita la fascia dei minorenni, che tuttavia riescono spesso ad influenzare le scelte di adulti e famiglie, rispetto a cui costituiscono un canale di dialogo, non solo in ambito scolastico ed educativo. Detto ciò i due target sono ampi e sfaccettati, e si crede che le "categorie" più fragili possano essere ragazz* e famiglie di origine straniera, anziani in condizioni di disagio e/o di isolamento, senior e junior che hanno scarso accesso ai contenuti culturali e letterari per ragioni di lingua, cultura, competenze non sviluppate, ecc.

Inclusione *

L'inclusione di nuovi soggetti e realtà sarà possibile per tutta la durata del processo, al fine di renderlo uno "spazio" il più possibile condiviso ed aperto. Ciò sarà promosso con diversi mezzi (news, comunicati, social, flyer, ecc.), dando peso ed importanza allo spazio web dedicato (su piattaforma PartecipAzioni) e "sfruttando" gli appuntamenti del festival, essi stessi occasioni di aggregazione, per invitare le persone presenti a prendere parte ai laboratori. Si prevede che la campagna di comunicazione coadiuvi l'aggancio di nuove persone e realtà, che potranno manifestare autonomamente il loro desiderio a partecipare, verbalmente o scrivendo alla mail dedicata, o prendere direttamente parte alle attività pubbliche (offline e/o online) in qualsiasi fase. Nuovi soggetti organizzati

potenzialmente interessati potranno essere inclusi grazie allo strumento di mappatura iniziale degli stakeholder, implementata via via con il contributo del TdN. Considerati i contesti territoriali di modeste dimensioni, saranno privilegiati contatti diretti e personali tramite chat o telefono, in ogni caso è prevista la creazione di una mailing list delle persone già ingaggiate (che hanno fornito il proprio contatto), da impiegare per dare aggiornamenti sul percorso, stimolare al passaparola, proporre la possibilità di collaborare ulteriormente.

Tavolo di Negoziazione *

In avvio vengono convocati ad un incontro preliminare i nuovi partner 2024 e i componenti del TdN 2023, anch'essi partner firmatari. Questi soggetti costituiscono il nucleo iniziale del TdN 2024. Importante sottolineare che il "vecchio" TdN è rimasto attivo e si è riunito due volte dopo la chiusura del percorso, contribuendo in modo significativo alla stesura di questo nuovo progetto e garantendo continuità rispetto all'attuazione delle proposte 2023. Nell'incontro preliminare si verifica ed implementa la mappatura degli stakeholder impostata dallo staff e, sulla base degli esiti, si individuano le eventuali ulteriori realtà da invitare al TdN. Non si esclude la possibilità di includere nel TdN enti e realtà che esprimano il proprio interesse a farne parte, i quali, se non invitati in modo diretto, possono candidarsi scrivendo alla mail dedicata. La composizione del TdN è resa pubblica ed esposta durante il processo, garantendo la parità di genere e la rappresentanza del target junior (ad esempio ragazz* del CCRR e/o delle scuole di musica). Qualora i componenti fossero un numero maggiore di 15, si valuterà la creazione di sottogruppi (per comune di appartenenza), creando incontri ad hoc ed eventuali chat di discussione. Il TdN ha un ruolo di "guida" ed affianca lo staff per tutta la durata del percorso. La modalità con cui si vuole interagire con il TdN è di carattere deliberativo: in tre momenti chiave il Tavolo verrà coinvolto sulle scelte da compiere e i membri assolvono a questo ruolo tramite discussione facilitata, prendendo le decisioni per consenso. Il TdN rappresenta un elemento chiave per la mappatura degli attori da coinvolgere; la costruzione del cronoprogramma delle attività; la co-ideazione della campagna di comunicazione ed ingaggio; il monitoraggio e feedback sullo svolgimento delle attività; la raccolta e verifica degli esiti all'interno del DocPP, che il Tavolo approva nel suo terzo ed ultimo incontro in seduta pubblica. Il TdN è presieduto dal responsabile di progetto, che si occupa di convocarlo. Le convocazioni sono inviate tramite e-mail e vengono rese pubbliche sullo spazio web dedicato. Gli incontri possono svolgersi anche online (su piattaforma Zoom o simili). Per quanto riguarda i metodi di conduzione, è previsto per ogni incontro il supporto di almeno una facilitatrice esperta, che utilizza le tecniche del face-model, della facilitazione visiva e del confronto, partendo da un ODG condiviso. Per ogni incontro è prodotto un report/verbale, che sarà inviato in bozza ai partecipanti e, raccolte le eventuali osservazioni, integrato e quindi pubblicato sullo spazio web.

Metodi per la mediazione *

ATTIVAZIONE/ENGAGEMENT Gli incontri del TdN prevedono l'utilizzo del face-model per facilitare il confronto tra i partecipanti, con il supporto di slide e materiali visivi. Questo

approccio mira a rendere il confronto il più aperto possibile, incoraggiando l'emersione di punti di vista divergenti. Nel contempo si implementa la stakeholder map per includere nuovi soggetti e realtà. A tutti gli attori mappati e coinvolti nel TdN viene sottoposto un questionario/form di apertura (su piattaforma PartecipAzioni) per comprendere le aspettative sul percorso e le potenzialità della rete intergenerazionale all'interno dei territori. Se necessario, è previsto di predisporre due diverse versioni del questionario: junior e senior.

APERTURA/CORE All'interno di ogni tappa le realtà territoriali sono chiamate a collaborare in modo intergenerazionale partecipando a workshop/focus group per mappare i luoghi iconici di ciascun territorio e condividere attraverso il racconto e la scrittura condivisa i propri ricordi, emozioni e sensazioni legati a questi territori. Il racconto potrà essere su base volontaria o tramite domande stimolo, con il supporto di almeno una facilitatrice esperta. A questa mappatura in presenza si aggiunge quella parallela svolta online su piattaforma PartecipAzioni. Vengono aperti dei forum nei quali condividere in forma scritta ricordi, emozioni e sensazioni inerenti i comuni attraversati dal festival. È prevista la presenza di una figura esterna a moderazione degli interventi svolti nel blog. Dopo la seconda tappa è previsto un incontro del TdN (moderato da facilitatrice tramite face-model) per monitorare la prosecuzione del processo, il rispetto dei tempi e la necessità di eventuali rimodulazioni delle attività previste.

CHIUSURA/RECAP Per la redazione della bozza del DocPP si propone ai componenti del TdN di contribuire tramite scrittura condivisa. L'ultimo incontro del TdN, per la verifica ed approvazione del DocPP, è condotto da una facilitatrice esperta col metodo face-model. A tutte/i le/i partecipanti viene sottoposto un questionario/form di chiusura (tramite piattaforma PartecipAzioni) per avere feedback sul grado di apprezzamento e sull'arricchimento dato dal percorso, anche in questo caso predisponendo due versioni, per junior e senior.

Piano di comunicazione *

La comunicazione si sviluppa su differenti piani e canali in base ai target da sollecitare, alla fase del percorso in atto, ai tipi di attività via via in programma. In avvio lo staff, supportato da esperti/professionisti, predisponde il piano di comunicazione, pensato per favorire l'accesso a nuovi/e partecipanti in qualsiasi momento ed evento del processo e basato principalmente su canali web e social, senza comunque escludere prodotti offline, come locandine e flyer per promuovere ed invitare le persone ai workshop/laboratori. Nell'ottica di una maggiore fruizione e accessibilità, si punta all'impiego di un linguaggio inclusivo basato principalmente su immagini e/o infografica. In fase di condivisione, il piano viene sottoposto al TdN, che può suggerire modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'identità grafica, viene mantenuta continuità, rinnovandola in chiave maggiormente inclusiva, con quella impiegata nel percorso 2023, da declinare in tutti i prodotti informativi online e offline. Il progetto aderisce alla sperimentazione della piattaforma PartecipAzioni, pertanto lo spazio web dedicato viene creato al suo interno. Per una sua maggiore visibilità ed accessibilità, nelle HP dei siti istituzionali dei comuni (prima di

tutto il capofila Marano) e delle associazioni organizzatrici del festival è previsto l'inserimento di un'icona cliccabile per accedere direttamente a tale spazio digitale, dove sarà disponibile anche il link di accesso a quello del percorso precedente. Come da impegno assunti, sono previsti: in HP descrizione del percorso, fasi e attività in programma, contatti; sottosezioni Incontri, TdN, CGL (tutti con date, sedi e relativi report); sottosezione Risultati (con DocPP, Relazione Finale, presa d'atto dei decisori, esiti del monitoraggio); sezione Approfondimenti (con scheda progetto approvato, avvio formale, ecc.). La mail dedicata parolepassisogni@gmail.com (creata durante la precedente edizione) resta attiva e diffusa su tutti i canali e prodotti informativi online e offline. Per quanto riguarda la comunicazione degli esiti del percorso, oltre alla condivisione all'interno dello spazio web, questi sono diffusi tramite mailing list e comunicazioni ufficiali dei comuni ospitanti il festival. Inoltre, dopo l'approvazione del DocPP, la mappa online viene condivisa tramite newsletter delle associazioni organizzatrici ed eventualmente stampata e distribuita nel festival del prossimo anno (2025).

Oneri per la progettazione

Importo *	2000
Dettaglio della voce di spesa *	Progettazione, design di processo, coordinamento e conduzione incontri di staff

Oneri per la formazione

Importo *	0
Dettaglio della voce di spesa *	Non sono previste attività formative

Oneri per la fornitura di beni e servizi

Importo *	11000
Dettaglio della voce di spesa *	Organizzazione, facilitazione e report workshop ed incontri TdN. Questionari ed outreach. Costi per workshop. Redazione DocPP e Relazione finale. Supporto al monitoraggio.

Oneri per la comunicazione

Importo *	3500
Dettaglio della voce di spesa *	Progettazione e produzione materiali informativi online e offline. Contenuti per spazio web. Supporto alla comunicazione istituzionale.

Spese generali

Importo *	0
Dettaglio della voce di spesa *	Non sono previste attività formative

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	2.000,00
-----------------------------------	-----------------

Tot. Oneri per la formazione *	0,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi *	11.000,00
Tot. Oneri per la comunicazione *	3.500,00
Totale Costi diretti *	16.500,00
Tot. Spese generali *	0,00
Totale Costo del progetto *	16.500,00
% Spese generali *	0,00

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	1500
B) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B)	16.500,00

Riepilogo costi finanziamenti e attivita'

Costo totale progetto	16.500,00
Totale contributo Regione e cofinanziamento	16.500,00
% Co-finanziamento	9,09
% Contributo chiesto alla Regione	90,91
Co-finanziamento	1500
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Codice Unico di progetto - I soggetti beneficiari del contributo devono tassativamente presentare alla Regione il Codice unico di progetto-Cup (art.11, legge n.3/2003) entro 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione della graduatoria.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Avvio formale del processo partecipativo - Entro il 30/03/2024, deve essere dato formale avvio al processo partecipativo e ne deve essere data preliminare comunicazione alla Regione Emilia-Romagna.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Durata e proroga – il beneficiario si impegna al rispetto delle scadenze e dei termini come previsti ai sensi del Bando 2023. Per la proroga della durata del progetto la richiesta deve essere motivata e presentata al Tecnico di garanzia per l'approvazione.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Documento di proposta partecipata - Il beneficiario si impegna a concludere il processo partecipativo entro sei

mesi dalla data di avvio, con un Documento di proposta partecipata e a trasmetterlo al Tecnico di garanzia per la sua validazione.

* **Comunicazione** - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna

* **Relazione finale** - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a predisporre la Relazione finale completa delle copie dei documenti contabili e a trasmetterla alla Regione nelle forme e nei termini previsti dal bando.

* **Documentazione** - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

* **L'ente titolare della decisione ha l'obbligo di rispettare gli impegni assunti negli atti allegati in fase di presentazione della domanda.**

* **In fase di conclusione del progetto, l'ente responsabile approva il provvedimento formale con il quale dà atto della conclusione del processo partecipativo e del Documento di proposta partecipata. Se l'ente responsabile coincide con il beneficiario, ha l'obbligo di trasmettere il provvedimento adottato alla Regione Emilia-Romagna, entro i termini di conclusione del progetto definiti dal Bando; se l'ente responsabile della decisione non coincide con il beneficiario, l'ente si impegna a trasmettere al beneficiario il provvedimento formale di presa d'atto affinché, entro la data di termine del progetto, sia trasmesso dal beneficiario alla Regione Emilia-Romagna.**

* **Atto di impegno formale qualificato - L'ente responsabile garantisce che gli impegni volontari assunti, in fase di domanda con la presentazione dell'impegno qualificato di cui al paragrafo 3.3, siano realizzati nelle forme e nei modi previsti dall'ente stesso. Qualora insorgano ragioni che limitano o impediscono la realizzazione degli impegni qualificati, l'ente si impegna a darne comunicazione alla Regione Emilia-Romagna e a darne comunicazione pubblica, anche eventualmente attraverso canali digitali.**

* **L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, può decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b)**

rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonché le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo.

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016
